

PRESENTAZIONE:

Il consumo di bevande alcoliche è il terzo fattore di rischio di malattia e morte prematura nel mondo ed il secondo in Europa. Il settore dell'Assistenza Sanitaria Primaria ricopre una posizione decisiva per prevenire e ridurre l'insorgenza delle Patologie o Problematiche Alcol-Correlate (PPAC) sugli individui prima che sia sviluppata il Disturbo da uso di alcol; una volta che il Disturbo si è instaurato, fermare il consumo di bevande alcoliche è più difficile e può richiedere un trattamento specialistico.

L'evidenza scientifica dimostra che gli interventi brevi sul consumo rischioso o dannoso di alcol hanno un favorevole rapporto costi-benefici e rappresentano un'opportunità per comunicare ai pazienti i rischi ed orientarli verso stili di consumo compatibili con uno stato di buona salute, contribuendo alla riduzione delle PPAC. Solitamente, però, i medici coinvolti nell'assistenza Sanitaria Primaria tendono a concentrarsi sulle PPAC più severe, e le attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea collocazione in tale contesto non ricevono particolare attenzione. Numerose sono le barriere che impediscono l'accertamento del rischio alcol-correlato da parte di molti operatori dell'Assistenza Sanitaria Primaria e poche le evidenze di interventi integrati nella pratica sanitaria quotidiana rivolti a tutelare la salute dei pazienti a rischio.

Tra le ragioni più spesso indicate ci sono la mancanza di tempo, la formazione professionale inadeguata, il timore di mettersi in contrasto con il paziente, la percezione di un'incompatibilità tra l'intervento breve sull'alcol e l'assistenza sanitaria primaria.

Il **programma di formazione I.P.I.B.** contribuisce a colmare il gap formativo esistente fornendo gli elementi utili per incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione degli operatori sanitari nella valutazione del rischio alcol-correlato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e nell'attuazione dell'intervento breve qualora necessario. Il programma di formazione I.P.I.B. è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS, del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, www.phepa.net) ed è stato approvato e proposto anche dalla Consulta Nazionale Alcol (L. 125/2001).

Docente del Corso:

Adelmo Di Salvatore, Formatore IPIB autorizzato

Informazioni ECM

18 crediti ecm per tutte le professioni sanitarie

N. massimo partecipanti: 24

Responsabile Scientifico

**Dott.ssa Michela Moscone, DIRETTORE SER.D.
ASL TERAMO**

Segreteria Organizzativa

Servizio per le Dipendenze Patologiche ASL TERAMO

Tel: 0861 888294

e-mail: simona.coruzzi@aslteramo.it



Corso di formazione I.P.I.B. per l'addestramento al COUNSELING BREVE SU ALCOOL E ALTRE ADDICTION

**Identificazione Precoce del consumo
rischioso o dannoso di bevande alcoliche
ed attuazione dell'Intervento Breve
finalizzato alla prevenzione**

GIULIANOVA
12-13 dicembre 2022
Hotel Cristallo Lungomare Zara 73

PROGRAMMA

PRIMA GIORNATA

08.30 Registrazione partecipanti

PRIMA SESSIONE

INTRODUZIONE E CONCETTI FONDAMENTALI

08.30 - 09.00

Presentazione degli Organizzatori e del programma del corso di formazione

09.00 - 11.00

Impatto sociale e sanitario del consumo di bevande alcoliche:
epidemiologia, culture, modelli e costi del bere
Problemi alcolcorrelati e Assistenza Sanitaria Primaria
Discussione plenaria

11.00 - 11.15 Pausa

11.15 - 12.00

Concetto di rischio, danno, continuum.
Unità Alcoliche e modalità del consumo:
"consumo a rischio, consumo dannoso, Disturbo da uso di alcol"
Livelli di rischio/danno e criteri di intervento

SECONDA SESSIONE

IDENTIFICAZIONE PRECOCE

12.00-13.00

Identificazione del consumo "a rischio/dannoso" di bevande alcoliche:
utilizzo e valutazione degli strumenti di screening
Discussione plenaria e introduzione al lavoro in gruppi

13.00-14.00 Pausa

14.00 - 15.00

Gli strumenti di identificazione: lavoro in gruppi

15.00-15.45

Restituzione in plenaria del lavoro dei gruppi

15.45 - 16.00 Pausa

TERZA SESSIONE

INTERVENTO BREVE I

16.00 - 17.30

Intervento breve

Evidenze scientifiche ed esperienze europee e nazionali in corso
Modello degli stadi di cambiamento
Tipi di intervento
Stili comunicativi per la relazione di sostegno
Discussione in plenaria

17.30

Conclusione prima giornata

SECONDA GIORNATA

08.30 - 09.30

QUARTA SESSIONE

INTERVENTO BREVE II

Strategie di apertura e elementi essenziali
degli Interventi Brevi:
Stile e Contenuti

09.30 - 10.30

Lavori di gruppo sulle modalità di intervento

10.30 - 11.15

Restituzione e conclusioni della sessione

Prevenzione delle ricadute:

aiutare il rientro nel ciclo di cambiamento

11.15 - 11.30

Pausa

11.30 - 11.45

QUINTA SESSIONE

DISTURBO DA USO DI ALCOL

Criteri diagnostici:

focus su ICD-10 dell'OMS e DSM -5 CAGE Test
Continuum: fenomeno imprevedibile,
sistemico, multidimensionale, dinamico

11.45 - 13.00

SESTA SESSIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA I.P.I.B.

Ruolo degli operatori sanitari per
l'identificazione precoce dei bevitori a rischio

Discussione plenaria:

- livello di implementazione possibile nel proprio setting di assistenza primaria;
- principali ostacoli alla promozione dell'identificazione precoce e dell'intervento breve;
- livello di supporto necessario da parte dei servizi specialistici;
- proposte pratiche per l'avviamento immediato dell'attività di identificazione precoce e intervento breve

13.00

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARI ECM

13.30

Conclusione lavori